



BASI
COSTITUZIONALI
DELLA FEDERAZIONE
CECOSLOVACCA

COSTITUZIONE
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA
CECOSLOVACCA

LEGGE COSTITUZIONALE
SULLA FEDERAZIONE
CECOSLOVACCA

LEGGE COSTITUZIONALE
SULLO STATUTO DELLE NAZIONALITÀ
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA
CECOSLOVACCA

AGENZIA di STAMPA ORBIS, PRAGA 1978

L'Assemblea Nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca ha approvato la seguente legge costituzionale:

Noi, popoli ceco e slovacco, profondamente coscienti che la nostra storia moderna è con-
trassegnata dalla volontà reciproca di vivere in uno Stato comune,

apprezzando il fatto che i cinquant'anni di esistenza del nostro Stato comune hanno approfondito e rafforzato i nostri secolari vincoli d'amicizia, hanno dato ai nostri popoli la possibilità di svilupparsi e di realizzare il loro ideale di progresso democratico e socialista e hanno pienamente provato il loro interesse primario di vivere in uno Stato comune ma hanno dimostrato anche che era indispensabile fondare i nostri rapporti reciproci su basi nuove e più giuste,

riconoscendo il diritto inalienabile di ogni popolo alla autodeterminazione fino alla secessione, rispettando la sovranità di ogni popolo e il suo diritto alla libera scelta della via e della forma della sua vita nazionale,

convinti che l'unione volontaria in uno stato federale rappresenta l'espressione del diritto di ogni popolo alla libera autodeterminazione e l'uguaglianza nei diritti ma anche la migliore garanzia per i nostri due popoli del loro più ampio sviluppo e della difesa del loro carattere nazionale e della loro sovranità, decidono di creare nel comune Stato federale, nello spirito dell'ideale dell'umanesimo socialista e dell'internazionalismo proletario, le condizioni necessarie allo sviluppo multilaterale e al benessere di tutti i cittadini e di garantire loro la libertà e i diritti civili senza distinzione di nazionalità,

rappresentati dai nostri mandatari al Consiglio Nazionale ceco e al Consiglio Nazionale slovacco abbiamo deciso di creare la federazione cecoslovacca.

LEGGE COSTITUZIONALE

del 27 ottobre 1968 n. 143
della Raccolta delle leggi della Repubblica
socialista cecoslovacca

SULLA FEDERAZIONE CECOSLOVACCA

*) con le modifiche e gli emendamenti apportati dalla legge n. 125 della Raccolta delle leggi della Repubblica socialista cecoslovacca del 20 dicembre 1970 e da altre leggi costituzionali.

Capitolo primo

DISPOSIZIONI FONDAMENTALI

Art. 1

(1) La Repubblica socialista cecoslovacca è uno Stato federale di due popoli fratelli di uguali diritti, i Cechi e gli Slovacchi.

(2) La Repubblica socialista cecoslovacca è fondata sull'unione volontaria dei due Stati nazionali dei popoli ceco e slovacco di pari diritti e sul diritto all'autodeterminazione di ciascuno di essi.

(3) La Federazione cecoslovacca è l'espressione della volontà dei due popoli sovrani e liberi, i Cechi e gli Slovacchi, di vivere in uno Stato federale comune.

(4) La Repubblica socialista cecoslovacca è composta dalla Repubblica socialista ceca e dalla Repubblica socialista slovacca. Le due Repubbliche godono degli stessi diritti in seno alla Repubblica socialista cecoslovacca.

(5) Ciascuna delle due Repubbliche rispetta la sovranità dell'altra e la sovranità della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 2

(1) La Repubblica socialista cecoslovacca, la Repubblica socialista ceca e la Repubblica socialista slovacca si basano sui principi della democrazia socialista. Nelle questioni di principio il loro sistema politico è identico.

42

(2) Il popolo lavoratore esercita il potere statale attraverso i suoi organi rappresentativi; l'Assemblea Federale, il Consiglio Nazionale ceco, il Consiglio Nazionale slovacco e i Comitati Nazionali.

(2) I diritti politici dei cittadini e la garanzia del loro esercizio sono uguali su tutto il territorio della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 3

(1) Il territorio della Repubblica socialista cecoslovacca è costituito dal territorio della Repubblica socialista ceca e dal territorio della Repubblica socialista slovacca.

(2) Le frontiere della Repubblica socialista cecoslovacca e le frontiere della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca possono essere modificate soltanto da una legge costituzionale dell'Assemblea federale.

(3) Le frontiere di ciascuna delle due Repubbliche possono essere modificate solo con il consenso del Consiglio Nazionale competente. Il Consiglio Nazionale dà la sua approvazione attraverso una legge costituzionale.

Art. 4

(1) L'economia della Repubblica socialista cecoslovacca è unica e si sviluppa sulle basi del sistema economico socialista.

(2) I popoli ceco e slovacco riuniscono le loro forze nella Federazione cecoslovacca nell'interesse dell'intenso sviluppo dell'economia socialista. La Repubblica socialista cecoslovacca, la Repubblica socialista ceca e la Repubblica socialista slovacca dispongono del prodotto sociale creato in base al Piano economico nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca. L'economia nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca si sviluppa attraverso la reciproca cooperazione dei due

43

popoli e di tutti i gruppi etnici della Repubblica socialista cecoslovacca.

(3) Nel quadro dell'economia pianificata e unitaria della Repubblica socialista cecoslovacca è applicata un'unica regolamentazione della proprietà socialista dei beni, una moneta unica, una politica economica uniforme, un sistema uniforme di gestione e una uniforme politica dell'occupazione e del dislocamento della manodopera.

(4) Gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca garantiscono gli interessi e i bisogni comuni del popolo ceco e del popolo slovacco come di tutti i gruppi etnici; dirigono gli organi e le organizzazioni nelle branche di loro competenza. Gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca esercitano la loro competenza nell'amministrazione dei beni nazionali delle branche che dirigono. In primo luogo gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca hanno il compito di assicurare in modo pianificato lo sviluppo economico, di sviluppare le relazioni economiche con l'estero e di creare condizioni uniformi per l'applicazione del sistema della gestione pianificata; a tale scopo hanno il compito di esercitare la loro influenza nelle relazioni create con la suddivisione del prodotto sociale e del reddito nazionale e di favorire le forme progressiste di integrazione delle organizzazioni socialiste. Uno dei compiti importanti della Repubblica socialista cecoslovacca è quello di eliminare i dislivelli economici e sociali esistenti tra la Repubblica socialista ceca e la Repubblica socialista slovacca, creando soprattutto le stesse condizioni e possibilità di creazione e di utilizzazione del reddito nazionale.

(5) Gli organi della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca dirigono gli organismi e le organizzazioni che operano nelle branche di competenza delle due Repubbliche; l'attività di questi organismi e organizzazioni di una delle due Repubbliche si estende nel territorio dell'altra Repubblica solo in virtù di un coordinamento con gli organi di quest'ultima. Gli organi della Repubblica socialista ceca

e della Repubblica socialista slovacca esercitano la loro competenza nell'amministrazione dei beni nazionali di quelle branche che dirigono.

Art. 5

(1) La cittadinanza cecoslovacca è unica.

(2) Su tutto il territorio della Repubblica socialista cecoslovacca ogni cittadino cecoslovacco gode degli stessi diritti e degli stessi doveri.

(3) Tutti i cittadini cecoslovacchi sono contemporaneamente cittadini o della Repubblica socialista ceca o della Repubblica socialista slovacca.

(4) L'acquisto e la perdita della cittadinanza cecoslovacca sono regolati da una legge dell'Assemblea federale.

Art. 6

(1) Le leggi e gli altri atti giuridici di portata generale vengono promulgati indifferente nella lingua ceca e nella lingua slovacca.

(2) Le due lingue sono usate indifferente e con lo stesso valore giuridico negli atti di tutti gli organi statali della Repubblica socialista cecoslovacca e delle due Repubbliche, nei procedimenti davanti ad esse e in tutti gli altri rapporti coi cittadini.

Capitolo II

Art. 8

RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE FRA LA FEDERAZIONE E LE REPUBBLICHE

Art. 7

(1) Sono di esclusiva competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la politica estera, la stipulazione di accordi internazionali, la rappresentanza della Repubblica socialista cecoslovacca nelle relazioni internazionali e le decisioni nei problemi di guerra e di pace,
- b) la difesa della Repubblica socialista cecoslovacca,
- c) la moneta,
- d) le riserve materiali dello Stato federale,
- e) la legislazione e l'amministrazione federale nel quadro delle competenze della Federazione e il controllo delle attività degli organi federali,
- f) la salvaguardia della Costituzione federale.

(2) Nei settori menzionati al capoverso (1) sono competenti esclusivamente gli organi legislativi ed esecutivi del potere statale, gli organi dell'amministrazione statale e gli organi giudiziari della Repubblica socialista cecoslovacca.

(1) Competenze comuni alla Repubblica socialista cecoslovacca e alle due Repubbliche:

- a) pianificazione
- b) finanze
- c) banche
- d) prezzi
- e) rapporti economici con l'estero
- f) industria
- g) agricoltura e alimentazione
- h) trasporti
- i) poste e telecomunicazioni
- l) sviluppo delle scienze, della tecnica e degli investimenti
- m) lavoro, salari e politica sociale
- n) informazioni economiche e sociali
- o) regolamentazione giuridica delle aziende socialiste e arbitraggio commerciale
- p) norme tecniche, pesi e misure; diritti industriali e servizi sperimentali di Stato
- q) stampa e altri mezzi d'informazione
- r) servizi statali di controllo

(2) Nei settori menzionati al capoverso (1) sono esclusivamente competenti gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca; per gli altri affari gli organi della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca.

Art. 9

Gli affari che non sono di tassativa competenza della Repubblica socialista cecoslovacca sono di competenza esclusiva della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca.

Art. 10

- (1) L'economia cecoslovacca, in armonia col sistema economico socialista, è un' economia pianificata.
- (2) I principi della pianificazione dell'economia nazionale, quale processo uniforme di elaborazione e di realizzazione dei piani economici e di controllo della loro realizzazione, come i principi del sistema dei piani, della loro funzione e dei loro rapporti sono regolati dalle leggi dell'Assemblea federale; le leggi dell'Assemblea federale regolano inoltre i reciproci rapporti fra gli organi e le organizzazioni nel corso di queste attività, come pure le sanzioni economiche in caso di inadempienza agli obblighi.
- (3) I piani statali di sviluppo dell'economia nazionale e gli altri piani dell'economia nazionale sono obbligatori per la gestione e le attività economiche.
- (4) I piani statali di sviluppo dell'economia nazionale sono i seguenti:
 - a) il piano di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca,
 - b) i piani di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca.
- (5) I piani statali di sviluppo dell'economia nazionale a medio termine sono promulgati in forma di legge. La legge concernente il Piano statale di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca è emanata dall'Assemblea federale; in armonia con tale legge i Consigli nazionali emanano rispettivamente le leggi concernenti il piano statale di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca.
- (6) I progetti dei piani nazionali di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca e dei piani nazionali di sviluppo dell'economia nazionale della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca sono

elaborati contemporaneamente e in mutua cooperazione dagli organi federali di pianificazione e da quelli delle Repubbliche secondo le direttive dei rispettivi governi.

Art. 11

- (1) Le finanze della Repubblica socialista cecoslovacca sono amministrate dal bilancio della Federazione. Le finanze di ciascuna delle due Repubbliche sono amministrate da propri bilanci nazionali. Il bilancio della Federazione è approvato dall'Assemblea federale; i bilanci statali delle due Repubbliche sono approvati rispettivamente dai Consigli nazionali, sotto forma di legge e per il periodo di un anno.
- (2) Il bilancio statale di ciascuna Repubblica comprende gli atti finanziari in tutti i campi dell'economia e dell'amministrazione, ad eccezione delle attività che sono finanziate dal bilancio statale della Federazione. I finanziamenti dei bilanci dei Comitati nazionali rientrano nel bilancio nazionale di ciascuna Repubblica.
- (3) Le entrate del bilancio della Federazione sono rappresentate dalle imposte e da tributi fissati per legge dall'Assemblea federale e da altri proventi degli organi federali e degli organismi a questi subordinati.
- (4) Il bilancio federale copre:
 - a) le spese destinate alla difesa della Repubblica socialista cecoslovacca, al funzionamento degli organi federali, alla costituzione delle riserve federali di materiali e alle dotazioni degli organismi federali,
 - b) gli stanziamenti e le sovvenzioni destinate:
 - a finanziamenti specifici nella misura in cui lo richiede il loro volume e la loro importanza per l'intera Federazione,
 - ad eliminare le sperequazioni economiche tra la Repubblica socialista ceca e la Repubblica socialista slovacca;

c) gli stanziamenti e le sovvenzioni a favore dei bilanci statali delle due Repubbliche per l'ulteriore sviluppo delle economie nazionali;

d) le altre spese fissate dalla legge di bilancio dell'Assemblea federale.

(5) Le forme per assicurare le entrate del bilancio statale della Federazione e dei bilanci statali delle due Repubbliche, così come i principi dell'amministrazione finanziaria sono fissati da una legge dell'Assemblea federale.

(6) La Repubblica socialista cecoslovacca e ciascuna delle due Repubbliche possono creare dei fondi particolari a scopo definito e collegati al bilancio statale; tali fondi sono creati per legge.

(7) La Repubblica socialista cecoslovacca stabilisce i principi fondamentali della politica finanziaria.

Art. 12

(1) Le imposte e le tasse possono essere stabilite solo in virtù di una legge.

(2) Le leggi dell'Assemblea federale regolano le imposte aziendali e derivati, l'imposta sul volume d'affari, l'imposta sui profitti aziendali, l'imposta agricola, l'imposta sui salari, l'imposta sulle opere artistiche e letterarie, l'imposta sulle vetture automobilistiche (imposta sulla circolazione stradale), l'imposta sui redditi degli abitanti, le imposte sull'apertura di crediti e sulle compagnie di assicurazione. Le leggi dell'Assemblea federale regolano anche le tasse che secondo il loro carattere riguardano, esclusivamente o prevalentemente, i rapporti con l'estero o sono in rapporto con le competenze degli organi federali.

(3) Le altre imposte e tasse sono fissate per legge dai Consigli nazionali.

(4) L'amministrazione, l'esecuzione e il controllo di tutte

le imposte (prelevamenti) e tasse (ammende) spettano agli organi centrali delle Repubbliche e per delega ai Comitati nazionali o altri organi, ad eccezione dei casi in cui, in seguito alla competenza esclusiva della Repubblica socialista cecoslovacca, le tasse (ammende) sono percepite dagli organi federali. Gli organi federali possono controllare i versamenti al bilancio della Federazione. Una legge dell'Assemblea federale può demandare agli organi della Federazione il diritto di decidere su casi particolari, sia che si tratti di imposte o di tasse menzionate al capoverso (2) e versate da organizzazioni direttamente gestite dagli organi della Federazione o si tratti di tasse menzionate al capoverso (2) e percepite dagli organi della Federazione.

Art. 13

(1) Il territorio della Repubblica socialista cecoslovacca è un territorio doganale unitario.

(2) Il regime delle dogane, la politica e le tariffe doganali sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 14

(1) Nel settore bancario sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) l'orientamento della politica monetaria e dei crediti e le decisioni sulla scelta degli strumenti necessari per la sua realizzazione;
- b) la fissazione della quantità di riserve di valuta estera e la determinazione delle modalità di gestione.

(2) Lo statuto giuridico, le obbligazioni e la responsabilità della Banca di Stato cecoslovacca, come le modalità della sua gestione e i suoi rapporti verso gli organi delle Repubbliche sono fissati da una legge dell'Assemblea federale. Una legge

dell'Assemblea federale fissa anche lo statuto giuridico e il regime delle altre banche.

Art. 15

Nella Repubblica socialista cecoslovacca è in vigore un sistema unico dei prezzi. Nel campo della politica dei prezzi sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) il diritto di determinare i principi della politica dei prezzi e la regolamentazione dei prezzi;
- b) il diritto di fissare i prezzi delle materie prime, dei prodotti e dei servizi e ciò nei limiti fissati da una legge dell'Assemblea federale.

Art. 16

Nel campo delle relazioni economiche con l'estero sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) il diritto di fissare i principi della politica economica con l'estero e di dirigere la sua realizzazione;
- b) la legislazione dei rapporti di commercio estero;
- c) il diritto di coordinare la cooperazione economica con l'estero e in primo luogo con gli Stati socialisti;
- d) la fissazione dei principi organizzativi dell'attività economica con l'estero;
- e) il diritto di determinare i principali strumenti economici

Art. 17

Nel settore industriale sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) il diritto di determinare i principi della politica industriale;

- b) il diritto di creare le condizioni per l'integrazione industriale di competenza della Federazione e delle Repubbliche nella cooperazione, nella specializzazione e nella ricerca industriale internazionale;
- c) il diritto di coordinare i compiti derivanti dalle esigenze di difesa del paese;
- d) il diritto di creare e di dirigere gli organismi che agiscono nei settori dei combustibili, dell'energia, della metallurgia e dell'industria meccanica, così come gli organismi addetti all'estrazione e al trattamento dei minerali, della magnesite e delle materie prime radioattive e, nei limiti delle leggi dell'Assemblea federale, di esercitare in questi settori i poteri amministrativi dello Stato.

Art. 18

Nel settore dell'agricoltura e dell'alimentazione sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) il diritto di determinare i principi della politica agricola e della politica dell'alimentazione della popolazione;
- b) il diritto di coordinare la politica di intervento dello Stato nel campo dell'agricoltura e dell'alimentazione;
- c) la legislazione unica relativa ai servizi veterinari e fitofitattici, la protezione del suolo agricolo, le cooperative agricole, l'acquisto e la qualità dei prodotti agricoli e alimentari che necessitano degli stessi criteri su tutto il territorio della Repubblica socialista cecoslovacca, come la legislazione unica concernente i principi dell'organizzazione della gestione dell'agricoltura.

Art. 19

Nel campo dei trasporti sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la regolamentazione unica dei trasporti e delle vie di trasporto;
- b) le norme statali per la capacità tecnica dei mezzi di trasporto e delle vie di comunicazione;
- c) la definizione dei principi di politica dei trasporti e l'elaborazione delle prospettive di sviluppo del sistema dei trasporti;
- d) la creazione e la gestione degli organi nel settore dei trasporti ferroviari e dei trasporti aerei civili, degli organi addetti al sistema stradale, ai trasporti marittimi e fluviali nella misura in cui questi effettuano trasporti internazionali;
- e) il potere amministrativo statale concernente i trasporti ferroviari, i trasporti aerei civili, i trasporti marittimi e fluviali e le autostrade.

Art. 20

Nel campo delle poste e delle comunicazioni sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la legislazione relativa alle Poste e alle Telecomunicazioni;
- b) l'organizzazione e la gestione di un unico sistema delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Art. 21

(1) Nella Repubblica socialista cecoslovacca è realizzata, nei problemi fondamentali, una politica unitaria per quel che concerne la scienza, la tecnica e gli investimenti.

(2) Nel campo della politica delle scienze, della tecnica e degli investimenti sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la elaborazione delle prospettive dei piani di sviluppo della scienza e della tecnica e la determinazione delle forme di gestione della scienza e dello sviluppo della tecnica;
- b) lo sviluppo della cooperazione internazionale, ivi compreso lo sfruttamento dei brevetti di invenzione;
- c) le decisioni concernenti la politica nazionale unitaria degli investimenti e i principi della politica nazionale degli alloggi;
- d) la regolamentazione uniforme concernente la rete di centri di ricerche e di innovazioni, la preparazione e la realizzazione degli investimenti, le aree fabbricabili e i piani regolatori;
- e) le decisioni concernenti gli investimenti importanti per l'insieme della Federazione; l'assistenza alla realizzazione degli investimenti nei settori gestiti dagli organi della Federazione.

Art. 22

Nel campo del lavoro, dei salari e della politica sociale sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca la determinazione di principi comuni su:

- a) la legislazione del lavoro;
- b) la politica dei salari e il regolamento della dinamica salariale;
- c) l'assicurazione di invalidità-vecchiaia e l'assicurazione malattia;
- d) la politica sociale.

Art. 23

Nel campo dell'informazione economico-sociale sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la determinazione di norme standardizzate del sistema unico di informazione sociale ed economica, necessario all'analisi del livello di sviluppo della Federazione e per adempiere gli obblighi derivanti dagli impegni internazionali e l'organizzazione del completo processo di ricerca dell'informazione e della sua diffusione;
- b) la definizione del volume di informazioni necessarie per seguire lo sviluppo dell'economia, il livello di vita e lo sviluppo della società;
- c) la determinazione delle modalità e dei termini di presentazione delle informazioni economiche sociali e la fissazione dei principi della loro verifica; l'attuazione di indagini statistiche conformemente ai bisogni specifici degli organi federali;
- d) la comunicazione di informazioni economiche e sociali alle organizzazioni internazionali.

Art. 24

(1) Le aziende socialiste esercitano la loro attività economica nella Repubblica socialista cecoslovacca sul territorio delle due Repubbliche alle condizioni in esse in vigore.

(2) Sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) la regolamentazione uniforme della proprietà nazionale socialista e dell'amministrazione dei beni nazionali, così come le norme concernenti la creazione, lo statuto giuridico e le forme di gestione delle aziende economiche;
- b) i principi della regolamentazione delle aziende cooperative e delle piccole imprese;

- c) la regolamentazione delle relazioni economiche fra le organizzazioni socialiste;
- d) la regolamentazione della protezione della produzione e del commercio, così come degli interessi dei consumatori, in particolare la regolamentazione della proprietà industriale, della standardizzazione, dei Servizi spettrali di Stato, di controllo e di verifica dei prodotti, dell'Ispezione statale, dei Servizi dei Pesì e delle Misure; l'esercizio del potere amministrativo dello Stato nei settori previsti da una legge dell'Assemblea federale;
- e) i principi della protezione e dello sfruttamento delle ricchezze minerali;
- f) la regolamentazione dell'organizzazione e della competenza degli organi di arbitraggio commerciale, la procedura davanti ad essi e nel limite fissato da una legge dell'Assemblea federale, la giurisdizione degli organi dell'arbitraggio commerciale.

Art. 25

Gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca, ai quali il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca ha conferito il potere di negoziare alcuni accordi internazionali, agiscono in collaborazione con gli organi delle Repubbliche per quanto concerne gli accordi inerenti la collaborazione internazionale di comune interesse. Tale collaborazione si estende pure ai problemi di rappresentanza della Repubblica socialista cecoslovacca in seno alle organizzazioni internazionali che agiscono nei settori succitati.

Art. 26

Di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca è la regolamentazione unitaria inerente ai registri di stato civile, le carte d'identità, i documenti di viaggio, l'anagrafe della popolazione e l'autorizzazione di soggiorno agli stranieri.

Art. 27

(1) La determinazione dello statuto, dei diritti e del regolamento interno dei corpi armati di pubblica sicurezza è di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) La ripartizione delle competenze tra la Repubblica socialista cecoslovacca e le due Repubbliche, per quanto concerne l'ordine interno e la sicurezza pubblica, è fissata da una legge dell'Assemblea federale.

Art. 28

La ripartizione delle competenze tra la Repubblica socialista cecoslovacca e le due Repubbliche, per quel che concerne la stampa e gli altri mezzi di informazione, è fissata da una legge dell'Assemblea federale.

Art. 28/a

(1) Spetta alla Repubblica socialista cecoslovacca il compito di controllare tutti i settori e tutte le attività dell'amministrazione e della gestione economica di sua competenza.

(2) Alla Repubblica socialista cecoslovacca spetta anche, nel limite fissato da una legge dell'Assemblea federale:

- a) controllare, in cooperazione coi rispettivi organi delle Repubbliche, l'applicazione delle misure degli organi

federali da parte degli organi e delle organizzazioni dirette dagli organi delle Repubbliche;

- b) organizzare, con l'approvazione dei rispettivi organi delle Repubbliche, dei controlli realizzati in comune dagli organi della Federazione e delle Repubbliche e affidare agli organi di controllo delle Repubbliche l'esecuzione dei controlli dei settori e delle attività di competenza della Federazione.

(3) Alla Repubblica socialista cecoslovacca spetta anche:

- a) esercitare la sua influenza sugli organi di controllo attraverso direttive;
- b) redigere i piani delle attività di controllo nei limiti e nelle condizioni fissate da una legge dell'Assemblea federale;
- c) determinare principi uniformi di organizzazione e di esercizio del sistema di controllo.

Capitolo III

L'ASSEMBLEA FEDERALE

Art. 29

- (1) L'Assemblea federale è l'organo supremo del potere statale e l'unico corpo legislativo della Repubblica socialista cecoslovacca.
- (2) L'Assemblea federale è costituita da due Camere: la Camera del Popolo e la Camera delle Nazioni. Le due Camere hanno uguali diritti.
- (3) Una decisione dell'Assemblea federale per essere valida necessita di un voto conforme di ciascuna delle Camere, salvo che la presente legge costituzionale disponga altrimenti o nel caso che si tratti di un affare interno di una sola Camera.

Art. 30

- (1) La Camera del Popolo è costituita da 200 deputati eletti a voto diretto sull'intero territorio della Repubblica socialista cecoslovacca.
- (2) I deputati alla Camera del Popolo non possono essere contemporaneamente deputati alla Camera delle Nazioni.
- (3) La Camera del Popolo è eletta per un periodo di 5 anni.
- (4) Le condizioni di esercizio del diritto elettorale relativo alla Camera del Popolo, come le modalità di elezione e di revoca dei deputati sono fissate da una legge dell'Assemblea federale.

60

Art. 31

- (1) La Camera delle Nazioni è l'espressione dell'uguaglianza di diritti delle due Repubbliche.
- (2) La Camera delle Nazioni è costituita da 150 deputati, 75 dei quali sono eletti a voto diretto nella Repubblica socialista ceca e 75 a voto diretto nella Repubblica socialista slovacca.
- (3) La legislatura della Camera delle Nazioni si conclude al termine della legislatura della Camera del Popolo.

Art. 32

- (1) L'Assemblea federale si riunisce almeno due volte all'anno (sessione primaverile e sessione autunnale).
- (2) Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca convoca le sessioni dell'Assemblea federale e ne dichiara la chiusura.
- (3) Se il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca non convoca la sessione primaverile (al più tardi alla fine di aprile) o la sessione autunnale (al più tardi alla fine di ottobre) l'Assemblea federale è convocata dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. In questo caso è l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale che dichiara la chiusura della sessione dell'Assemblea federale.

Art. 33

- (1) Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca deve convocare in sessione l'Assemblea federale su richiesta di almeno un terzo dei deputati di una delle Camere.
- (2) Se il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca non convoca in sessione l'Assemblea entro 14 giorni o nei limiti fissati dalla richiesta, l'Assemblea federale sarà con-

61

vocata dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. In questo caso è l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale che dichiara chiusa la sessione.

Art. 34

- (1) Le Camere si riuniscono in seduta su decisione della Presidenza di ciascuna delle due Camere.
- (2) Le Camere si riuniscono in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca, del presidente e dei vice-presidenti dell'Assemblea federale, per deliberare su dichiarazioni programmatiche del governo della Repubblica socialista cecoslovacca e negli altri casi in cui le Camere lo decidano.

Art. 35

- (1) Per principio le sedute delle due Camere sono pubbliche.
- (2) Sedute a porte chiuse possono aver luogo solo nei casi precisati dal regolamento dell'Assemblea federale.

Art. 36

- (1) È di stretta competenza dell'Assemblea federale:
 - a) deliberare sulla Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca, sulle leggi costituzionali e altre dell'Assemblea federale e procedere al controllo della loro applicazione;
 - b) deliberare sulle questioni fondamentali di politica estera;
 - c) deliberare sulle questioni fondamentali di politica interna;
 - d) approvare il Piano statale di sviluppo dell'economia nazionale a media durata e il bilancio federale, controllare

lare la loro esecuzione e approvare il bilancio di esercizio federale;

- e) eleggere il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca e deliberare sui rapporti che egli presenta;
 - f) deliberare sulle dichiarazioni programmatiche del governo e controllare le sue attività, così come l'attività di ciascuno dei suoi membri e votare la fiducia al governo;
 - g) eleggere ed esonerare dalle loro funzioni i membri della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca;
 - h) creare con legge costituzionale i ministeri e con legge ordinaria gli altri organi amministrativi federali.
- (2) L'Assemblea federale vota la dichiarazione di guerra se la Repubblica socialista cecoslovacca è attaccata o se occorre adempiere accordi internazionali di difesa comune contro una aggressione.

(3) Gli accordi politici internazionali e gli accordi economici internazionali di carattere generale, come gli accordi internazionali, la cui applicazione richiede una legge dell'Assemblea federale esigono, prima della ratifica, l'approvazione dell'Assemblea federale.

(4) L'Assemblea federale può annullare deliberare e ordinanze del governo e gli atti generali di un ministero federale o di un altro organo federale centrale dell'amministrazione dello Stato se non sono conformi alla Costituzione o ad un'altra legge dell'Assemblea federale.

Art. 37

- (1) L'Assemblea federale ha potere legislativo nei seguenti campi:
 - a) negli affari affidati con la presente legge costituzionale alla esclusiva competenza della Repubblica socialista cecoslovacca (art. 7);

b) negli affari di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca e delle due Repubbliche (art. 8 e artt. 10 — 28), per la parte affidata alla Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) L'Assemblea federale emana anche leggi la cui completa esecuzione è affidata — salvo eccezioni sancite dalle leggi costituzionali — agli organi delle Repubbliche, cioè la Legge sulla famiglia, il Codice civile, il Codice di procedura civile, la legge sul diritto internazionale privato e la sua procedura, il Codice penale, la procedura penale, la legge relativa alla privazione della libertà e alla detenzione preventiva, la legge sulla procedura amministrativa generale davanti agli organi dell'amministrazione dello Stato, la legge relativa all'insegnamento superiore, la legge sulle armi e sulle munizioni, la legge sui servizi di geodesia e di cartografia. Negli affari della Federazione dello Stato sono di competenza degli organi della Federazione gli interventi e gli atti affidati ai Corpi di Sicurezza nazionale dalla Procedura penale.

(3) Nella misura in cui l'unità del sistema giuridico lo esiga l'Assemblea federale legifera nei seguenti campi: sanità, ecologia e ambiente di vita, sistema scolastico primario e secondario d'insegnamento generale e scuole di insegnamento specializzato; problemi concernenti le associazioni e le riunioni, la nazionalità, i diritti d'autore, gli Statuti delle chiese e delle comunità religiose e dell'amministrazione delle Acque e delle Foreste, reclami e iniziative da parte dei lavoratori e questioni relative alle casse di risparmio e alle compagnie assicurative.

Art. 38

(1) L'Assemblea federale può affidare per legge le materie di cui all'art. 37, capov. (1b) e all'art. 37, capov. (2), alla legislazione delle Repubbliche.

(2) Se la legislazione federale non regola completamente

le materie di cui all'art. 37, cpv. (1b), e all'art. 37, cpv. (2), i Consigli Nazionali possono regolarle con la propria legislazione.

(3) Se l'Assemblea federale non prende alcuna iniziativa legislativa nelle materie di cui all'art. 37, cpv. (3), l'intera legislazione è di competenza dei Consigli Nazionali.

Art. 39

L'esecuzione delle decisioni relative alle materie di cui all'art. 37, cpv. (1b), è ripartita fra gli organi federali e gli organi delle Repubbliche, conformemente alle disposizioni della presente legge costituzionale (artt. 10 — 28).

Art. 40

(1) La Camera del Popolo è abilitata a decidere se è presente la maggioranza assoluta dei suoi deputati.

(2) La Camera delle Nazioni è abilitata a decidere se è presente la maggioranza dei suoi deputati eletti sia nella Repubblica socialista ceca che nella Repubblica socialista slovacca.

(3) Per essere valida, una decisione deve aver raccolto i suffragi della maggioranza assoluta dei deputati presenti in ciascuna Camera, a meno che la presente legge costituzionale non preveda altrimenti (artt. 41 — 43).

Art. 41

Per approvare o modificare la Costituzione federale o una legge costituzionale dell'Assemblea federale, per eleggere il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca e per decisioni relative alla dichiarazione di guerra è richiesta la mag-

gioranza di tre quinti dei voti dei deputati alla Camera delle Nazioni, eletti nella Repubblica socialista ceca, e la maggioranza di tre quinti dei deputati alla Camera delle Nazioni, eletti nella Repubblica socialista slovacca.

Art. 42

(1) Nel caso in cui la presente legge costituzionale escluda il voto di maggioranza, i deputati alla Camera delle Nazioni eletti nella Repubblica socialista ceca e i deputati eletti nella Repubblica socialista slovacca votano separatamente. La decisione è adottata a maggioranza assoluta dei voti dei deputati eletti nella Repubblica socialista ceca e a maggioranza assoluta dei voti dei deputati eletti nella Repubblica socialista slovacca, eccetto i casi in cui la presente legge costituzionale non richieda una maggioranza qualificata (art. 41).

(2) Il voto di maggioranza è escluso nel caso si debbano approvare:

- a) il progetto di legge relativo all'acquisizione e alla perdita della cittadinanza cecoslovacca;
- b) i Piani statali di sviluppo dell'economia nazionale della Federazione a medio termine;
- c) i progetti di legge che regolano le materie di cui all'art. 10, cpv. (2);
- d) i progetti di legge che determinano le modalità di finanziamento del bilancio della Federazione, i rapporti fra il bilancio della Federazione e i bilanci delle due Repubbliche, come i principi dell'amministrazione del bilancio;
- e) i bilanci federali e i rendiconti federali;
- f) i progetti di legge che prevedono la creazione di fondi legati al bilancio della Federazione;
- g) emendamenti sulle materie di cui al cpv. (7) dell'art. 11;
- h) i progetti di legge che conformemente all'art. 12, cpv. (2) fissano le imposte, i tributi o le tasse;

- i) i progetti di legge nelle materie di cui al cpv. (2) dell'art. 13;
- l) i progetti di legge che regolano la moneta cecoslovacca e le leggi di cui al cpv. (2) dell'art. 14;
- m) i progetti di legge nelle materie di cui all'art. 15;
- n) i progetti di legge sulle relazioni economiche con l'estero;
- o) i progetti di legge nelle materie di cui all'art. 21 cpv. (2) e all'art. 22;
- p) i progetti di legge che regolano la formazione, gli statuti e le forme di gestione delle aziende economiche;
- q) i progetti di legge relativi al cpv. (2) dell'art. 27, all'art. 28 e all'art. 28a;
- r) i progetti di legge che istituiscono organi federali amministrativi, eccettuati i ministeri.

(3) Il voto di maggioranza è escluso anche nel caso in cui si proceda all'approvazione della dichiarazione programmatica del governo della Repubblica socialista cecoslovacca e al voto di fiducia al governo.

Art. 43

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca può richiedere il voto di fiducia all'una o all'altra Camera. Una mozione di sfiducia contro il governo deve essere presentata almeno da un quinto dei deputati dell'una o dell'altra Camera.

(2) La mozione di sfiducia contro il governo della Repubblica socialista cecoslovacca deve essere votata dalla maggioranza dei deputati presenti alla Camera del Popolo o dalla maggioranza assoluta di tutti i deputati della Camera delle Nazioni eletti nella Repubblica socialista ceca o dalla maggioranza di tutti i deputati della Camera delle Nazioni eletti nella Repubblica socialista slovacca. Alla Camera delle Nazioni si vota per appello nominale.

(3) Le disposizioni dei cpv. (1) e (2) regolano la sfiducia anche nei riguardi dei singoli membri del governo.

Art. 44

(1) Ogni Camera deve pronunciarsi, in un termine massimo di 3 mesi, su un progetto approvato dall'altra Camera. Se entro tale termine non si pronuncia, il progetto è approvato.

(2) Qualora non si abbia una decisione identica fra le due Camere, si può intraprendere una procedura di conciliazione. In questo caso ciascuna Camera elegge fra i suoi deputati 10 rappresentanti che costituiscono una Commissione mista incaricata della conciliazione, salvo accordi per un numero differente.

(3) Se le due Camere - né su raccomandazione di questa commissione, né altrimenti - non adottano una identica decisione sul progetto di legge in un limite di 5 mesi a partire dalla data dell'ultimo scrutinio, il progetto non può essere ripresentato che dopo un anno a partire dalla data del suo rigetto.

(4) Se le due Camere non si esprimono in modo identico sul bilancio della Federazione, la procedura di conciliazione prevista al cpv. (2) è obbligatoria. Se non si addivene ad un accordo sul bilancio statale prima dell'inizio dell'esercizio finanziario, il bilancio è amministrato secondo le disposizioni legali sui bilanci provvisori.

(5) Se la procedura di conciliazione non porta ad una identica decisione delle due Camere, l'Assemblea federale può essere disciolta. Nei 60 giorni seguenti l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale fissa la data delle nuove elezioni.

Art. 45

(1) Le proposte di legge all'Assemblea federale sono delegate ai deputati all'Assemblea federale, alle Commissioni delle due Camere, al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca, al governo della Repubblica socialista cecoslo-

vacca, al Consiglio nazionale ceco e al Consiglio nazionale slovacco.

(2) Le leggi dell'Assemblea federale sono firmate dal Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca, dal Presidente dell'Assemblea federale e dal Presidente del governo della Repubblica socialista cecoslovacca.

(3) Per entrare in vigore una legge dell'Assemblea federale deve essere promulgata conformemente a quanto previsto da apposita legge dell'Assemblea federale. Le leggi dell'Assemblea federale sono promulgate dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale entro 14 giorni dalla loro approvazione.

Art. 46

I principi delle deliberazioni all'Assemblea federale, i rapporti reciproci fra le due Camere come i rapporti fra l'Assemblea federale e il governo e le relazioni con l'estero sono determinati da una legge dell'Assemblea federale. Ogni Camera adotta un proprio regolamento interno.

Art. 47

L'elezione dei deputati è convalidata dalle rispettive Camere, su proposta della Commissione dei mandati e dell'immunità parlamentare.

Art. 48

(1) Il deputato all'Assemblea Federale, la prima volta che partecipa ad una seduta della Camera a cui appartiene, presta il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di esser fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca e alla causa del socialismo. Rispetterò la volontà e gli

interessi del popolo, mi atterrò alla Costituzione e alle altre leggi della Repubblica e lavorerò perché siano applicate».

(2) Il rifiuto a prestare giuramento o il giuramento con riserva determinano la perdita del mandato.

Art. 49

(1) La Camera del Popolo e la Camera delle Nazioni, così come tutti i deputati hanno diritto di interpellare il governo della Repubblica socialista cecoslovacca e i suoi membri e rivolgere interrogazioni di loro competenza. Il governo e i suoi membri sono tenuti a rispondere alle interpellanze e alle interrogazioni loro rivolte.

(2) Il Presidente e gli altri membri del governo hanno il diritto di assistere alle sedute delle due Camere dell'Assemblea federale e delle loro commissioni e alle sedute dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. Su richiesta hanno diritto di parola.

(3) Se una Camera, una delle sue Commissioni o l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale lo richiedono, i membri del governo sono tenuti ad assistere alla riunione della Camera, della commissione o dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale.

Art. 50

Il deputato all'Assemblea federale non può essere sottoposto a processo o a sanzioni disciplinari o essere detenuto senza l'autorizzazione della Camera alla quale appartiene. Se la Camera lo rifiuta, il procedimento viene annullato definitivamente.

Art. 51

Il deputato all'Assemblea federale non può essere perseguito per il voto espresso alla Camera, negli organi di questa o nell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. Le opinioni espresse da un deputato nell'esercizio delle sue funzioni in una delle Camere, in un organo di queste o nell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale non possono essere oggetto che di misure disciplinari della sua Camera.

Art. 52

Se il deputato all'Assemblea federale è stato arrestato in flagranza di reato, l'organo competente è tenuto ad informare immediatamente l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. Se l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale non concede il nullaosta all'arresto, il deputato deve essere immediatamente rimesso in libertà.

Art. 53

Il deputato all'Assemblea federale può rifiutare di testimoniare su fatti di cui è venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato e ciò anche dopo la scadenza del mandato stesso.

Art. 54

Ogni Camera elegge una sua Presidenza che è composta da 3 a 6 deputati.

Ciascuna Camera istituisce delle commissioni che funzionano come organi di iniziativa e di controllo ed elegge i presidenti e i membri di queste.

Art. 56

(1) Le due Camere dell'Assemblea federale eleggono nel loro seno i membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale.

(2) L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale è costituito di 40 membri di cui 20 sono eletti dalla Camera del Popolo e 20 dalla Camera delle Nazioni. La Camera delle Nazioni elegge 10 membri fra i suoi deputati eletti nella Repubblica socialista ceca e 10 membri tra i deputati eletti nella Repubblica socialista slovacca.

(3) L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale resta in carica anche dopo lo scadere della legislatura, fino a quando la nuova Assemblea federale non eleggerà il suo Ufficio di Presidenza.

(4) I membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale sono responsabili davanti alla Camera che li ha eletti. La Camera può revocarli in qualsiasi momento.

(5) Il Presidente e i vicepresidenti dell'Assemblea federale sono eletti dalla Camera del Popolo e dalla Camera delle Nazioni tra i membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale. Se un deputato cittadino della Repubblica socialista ceca diviene presidente dell'Assemblea federale, viene eletto primo vicepresidente un deputato cittadino della Repubblica socialista slovacca o viceversa.

(1) L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale prende le sue decisioni a maggioranza assoluta.

(2) Le disposizioni dell'art. 42 che fissano i casi in cui è esclusa la votazione a maggioranza, s'applicano anche nelle decisioni dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale.

Art. 58

(1) L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale assume le competenze dell'Assemblea federale nel periodo in cui questa non si riunisce, sia perché la sessione è terminata, sia perché la legislatura è scaduta. Non ha però il diritto di eleggere il Presidente della Repubblica cecoslovacca, di approvare o modificare leggi costituzionali, di votare il bilancio federale, di dichiarare guerra, di esprimere sfiducia al governo della Repubblica socialista cecoslovacca e ai suoi membri.

(2) Durante il periodo in cui l'Assemblea federale non si riunisce per un seguito di circostanze eccezionali, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale esercita tutte le funzioni dell'Assemblea federale, ad eccezione del diritto di modificare la Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca e di eleggere il Presidente della Repubblica.

(3) Per le misure urgenti che devono esprimersi in forma di legge, l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale emana dei decreti-legge che vengono firmati dal Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca, dal Presidente dell'Assemblea federale e dal Presidente del governo della Repubblica socialista cecoslovacca. I decreti-legge vengono promulgati come leggi.

(4) Le misure adottate dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale in virtù dei cpv. (1), (2) e (3) devono essere approvate alla prima sessione dell'Assemblea federale, altrimenti decadono automaticamente.

(5) L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale non può decidere di dichiarare guerra che nel caso in cui la sessione dell'Assemblea federale sia resa impossibile per un seguito di circostanze eccezionali. Affinché la decisione sia valida deve avere il consenso dei tre quinti dei membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale che sono cittadini della Repubblica socialista ceca e dei tre quinti dei membri dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale che sono cittadini della Repubblica socialista slovacca.

(6) Nel periodo in cui il governo della Repubblica socialista cecoslovacca esercita le funzioni di Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca spetta all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale nominare o revocare il governo della Repubblica socialista cecoslovacca e i suoi membri, e incaricarli della direzione dei ministeri e di altri organi centrali della Federazione.

L'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale indice le elezioni all'Assemblea federale.

Capitolo IV

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA CECOSLOVACCA

Art. 60

(1) Alla testa della Repubblica socialista cecoslovacca è il Presidente della Repubblica. Egli viene eletto dall'Assemblea federale.

(2) Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca è responsabile di fronte all'Assemblea federale dell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 61

(1) Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca:

- a) rappresenta la Repubblica socialista cecoslovacca nei rapporti con l'estero, negozia e ratifica i trattati internazionali; il Presidente della Repubblica può affidare al governo o col suo consenso a singoli membri dello stesso la negoziazione di trattati internazionali per i quali non è necessaria l'approvazione dell'Assemblea federale;
- b) riceve e accredita gli ambasciatori;
- c) convoca le sessioni dell'Assemblea federale e dichiara la chiusura delle sessioni stesse;
- d) può sciogliere l'Assemblea federale nei casi previsti dall'art. 44, cpv. (5);
- e) firma le leggi dell'Assemblea federale e i provvedimenti

legislativi dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale;

- f) ha il diritto di presentare all'Assemblea federale relazioni sullo stato della Repubblica socialista cecoslovacca e su rilevanti problemi politici, di sottoporle progetti di provvedimenti e di assistere alle sedute delle Camere dell'Assemblea federale;
- g) nomina e revoca il presidente e gli altri membri del governo della Repubblica socialista cecoslovacca e li incarica della direzione dei ministeri federali e degli altri organi centrali della Federazione;
- h) ha il diritto di assistere alle sedute del governo della Repubblica socialista cecoslovacca e di presiederle, di chiedere relazioni al governo e ai suoi singoli membri e di trattare col governo e con i suoi singoli membri problemi che è necessario risolvere;
- i) nomina gli alti funzionari della Repubblica socialista cecoslovacca nei casi previsti dalla legge; nomina e promuove i generali; nomina, su proposta degli organi competenti della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca, i professori e i rettori delle scuole superiori;
- l) conferisce onorificenze, qualora non ne incarichi un altro organo;
- m) ha il diritto di concedere l'amnistia e la riduzione delle pene inflitte dai tribunali penali, di disporre che procedimenti penali non vengano aperti o proseguiti e di far cancellare ogni menzione dai certificati penali;
- n) è il comandante supremo delle forze armate;
- o) proclama, su proposta del governo della Repubblica socialista cecoslovacca, lo stato di guerra e dichiara la guerra in base a decisione dell'Assemblea federale qualora la Repubblica socialista cecoslovacca venga aggredita o se si tratta di adempiere accordi internazionali relativi alla difesa comune contro un'aggressione.

(2) Al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca spetta altresì l'esercizio di poteri non esplicitamente specificati dalla Costituzione, ma previsti da legge dell'Assemblea federale.

Art. 62

(1) Può essere eletto Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca ogni cittadino eleggibile a deputato dell'Assemblea federale.

(2) Il Presidente della Repubblica viene eletto per un periodo di 5 anni. Entra in carica dopo aver prestato giuramento.

(3) L'elezione del Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca ha luogo nei 14 giorni precedenti la scadenza del mandato del Presidente della Repubblica in carica. Se la carica di Presidente della Repubblica diviene vacante prima della scadenza del mandato, l'elezione ha luogo al più tardi entro 14 giorni.

(4) Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca non può essere nel medesimo tempo deputato a un corpo rappresentativo, membro del governo, membro della Corte costituzionale o giudice.

(5) Quando un deputato o un membro del governo, un membro della Corte costituzionale o un giudice è eletto Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca cessa di esercitare le sue precedenti funzioni il giorno della sua elezione; il suo mandato o la sua qualità di membro del governo o di membro della Corte costituzionale o le sue funzioni di giudice cessano il giorno della prestazione del giuramento.

Art. 63

Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca pronuncia davanti all'Assemblea federale il seguente giuramento:

«Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca e alla causa del socialismo. Adempirò i miei doveri secondo la volontà del popolo e nell'interesse del popolo, salvaguarderò il benessere della Repubblica socialista cecoslovacca e rispetterò la Costituzione e le altre leggi dello Stato socialista.»

Art. 64

Nel caso che la carica di Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca resti vacante e che il nuovo Presidente non sia stato ancora eletto o non abbia ancora prestato giuramento, o parimenti qualora il Presidente della Repubblica non possa esercitare il suo ufficio per gravi motivi, l'esercizio delle sue funzioni spetta al governo della Repubblica socialista cecoslovacca. Il governo, in questo caso, può delegare al suo Presidente l'esercizio di alcuni poteri del Presidente della Repubblica; in questo periodo il comando supremo delle forze armate passa al Presidente del governo.

Art. 65

Il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca non può essere perseguito giudizialmente per attività relative all'esercizio delle sue funzioni.

Capitolo V

IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA CECOSLOVACCA

Art. 66

Il governo è il massimo organo esecutivo del potere statale della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 67

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca si compone del presidente, dei vice-presidenti e dei ministri.
(2) L'appartenenza al governo della Repubblica socialista cecoslovacca è incompatibile con l'appartenenza all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale e alla Corte costituzionale.

Art. 68

I membri del governo della Repubblica socialista cecoslovacca prestano nelle mani del Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca e alla causa del socialismo. Adempirò i miei doveri secondo la volontà del popolo e nell'interesse del popolo. Rispetterò la Costituzione e le altre leggi della Re-

pubblica socialista cecoslovacca e lavorerò perché siano applicate».

Art. 69

Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca dopo la nomina è tenuto a presentarsi davanti all'Assemblea federale alla prima seduta di quest'ultima, a presentare il proprio programma e chiedere la fiducia.

Art. 70

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca è responsabile dell'esercizio delle sue funzioni davanti all'Assemblea federale; ciascuna delle due Camere può esprimergli la sfiducia.

(2) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca può sollecitare in ogni momento un voto di fiducia da parte dell'Assemblea federale.

Art. 71

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca può presentare le sue dimissioni al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) Se una delle Camere dell'Assemblea federale esprime la sua sfiducia al governo della Repubblica socialista cecoslovacca o se rifiuta di accordargli la fiducia, il Presidente della Repubblica revoca il governo.

(3) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca presenta obbligatoriamente le sue dimissioni alla seduta costitutiva di ogni nuova legislatura dell'Assemblea federale.

Art. 72

Se il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca accetta le dimissioni del governo della Repubblica socialista cecoslovacca, lo incaricherà di esercitare provvisoriamente le sue funzioni fino alla nomina del nuovo governo.

Art. 73

(1) Un membro del governo della Repubblica socialista cecoslovacca può presentare le sue dimissioni al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) La Camera del Popolo e la Camera delle Nazioni possono esprimere la sfiducia nei riguardi di un membro del governo della Repubblica socialista cecoslovacca. In questo caso il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca revoca questo membro del governo.

Art. 74

Se il Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca accetta le dimissioni di un membro del governo della Repubblica socialista cecoslovacca può stabilire quale degli altri membri del governo assumerà provvisoriamente gli affari fino allora di competenza del membro del governo del quale ha accettato le dimissioni.

Art. 75

Per essere valide, le decisioni del governo della Repubblica socialista cecoslovacca devono ottenere la maggioranza assoluta dei voti di tutti i suoi membri.

Art. 76

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca assicura l'espletamento dei compiti della Federazione nel campo della difesa della Repubblica socialista cecoslovacca, del rafforzamento della sicurezza del paese, dello sviluppo di una politica estera di pace, nel campo dell'edificazione dell'economia e negli altri settori di competenza della Federazione. A tale scopo il governo assicura l'attuazione delle leggi, coordina, dirige e controlla le attività dei ministeri federali e degli altri organi centrali della Federazione.

(2) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca, organizzando l'espletamento dei compiti della Federazione, si interessa anche delle questioni di principio e di prospettiva di importanza generale per tutta la società anche nei settori di competenza delle Repubbliche, e coordina la soluzione dei problemi derivanti dalla necessità di una applicazione uniforme della politica dello Stato federale sull'insieme del territorio della Repubblica socialista cecoslovacca; a tale scopo, presso il governo della Repubblica socialista cecoslovacca, in accordo coi governi della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca, può creare gli organi di coordinamento necessari.

Art. 77

(1) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca decide collegialmente su:

- a) i progetti di legge dell'Assemblea federale;
- b) l'adozione dei decreti governativi;
- c) la realizzazione del programma governativo;
- d) le questioni fondamentali della politica interna ed estera;
- e) i progetti dei piani statali di sviluppo dell'economia nazionale, del bilancio preventivo e consuntivo della Federazione;

82

- f) le misure fondamentali per realizzare la politica economica;
- g) la nomina dei funzionari statali nei casi in cui lo prevede una legge dell'Assemblea federale;
- h) la richiesta di un voto di fiducia all'Assemblea federale;
- i) altre questioni nei casi previsti dalle leggi dell'Assemblea federale.

(2) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca, per l'esercizio delle sue decisioni di carattere generale, può creare come suo organo la Presidenza del governo della Repubblica socialista cecoslovacca, definirne la competenza e fissare il suo regolamento interno.

Art. 78

Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca, nel negoziare accordi internazionali la cui esecuzione è di competenza delle Repubbliche nazionali, coopera coi governi delle due Repubbliche; coopera con essi anche quando rappresenta la Repubblica socialista cecoslovacca nelle organizzazioni internazionali, che agiscono nel campo di competenza delle Repubbliche.

Art. 79

Per attuare le leggi dell'Assemblea federale e nel quadro delle leggi stesse il governo della Repubblica socialista cecoslovacca può emanare decreti per regolare problemi di competenza della Federazione.

Art. 80

I ministeri federali e gli altri organi centrali della Federazione possono — in base alle leggi dell'Assemblea federale e nei loro limiti — emanare decreti generali se ne sono abilitati per legge.

83

Art. 81

- (1) I ministeri federali esercitano le loro attività nei settori di esclusiva competenza della Federazione o di competenza delle due Repubbliche e della Federazione.
- (2) I ministeri federali sono creati attraverso una legge costituzionale dell'Assemblea federale.

Art. 82

(Soppresso)

Art. 83

Nei settori di competenza della Federazione sono competenti, oltre i ministeri federali, altri organi federali dell'amministrazione dello Stato istituiti in base a leggi dell'Assemblea federale.

Art. 84

Gli organi statali delle Repubbliche applicano le leggi dell'Assemblea federale sul proprio territorio, se dell'applicazione non sono incaricati organi federali.

Art. 85

Se esercitano la loro competenza negli affari di competenza della Federazione, gli organi amministrativi delle Repubbliche sono tenuti a seguire le direttive degli organi dell'Amministrazione federale.

Art. 85/a

Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca è autorizzato a sospendere l'attuazione di una decisione del governo di una Repubblica o di annullare la decisione se questa è in contraddizione con le decisioni del governo della Repubblica socialista cecoslovacca, adottate nel quadro di competenza della Federazione.

Capitolo VI

LA CORTE COSTITUZIONALE DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA CECOSLOVACCA

cialista cecoslovacca e alle leggi dell'Assemblea federale dei decreti del governo della Repubblica socialista cecoslovacca e degli atti generali e regolamentari dei ministeri federali e degli altri organi federali dell'amministrazione dello stato come sulla conformità dei decreti dei governi delle Repubbliche e dei regolamenti dei ministeri e degli altri organi centrali dell'amministrazione statale delle Repubbliche.

Art. 88

La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca regola i conflitti di competenza:

- a) fra gli organi della Repubblica socialista cecoslovacca e gli organi di una o delle due Repubbliche;
- b) fra gli organi delle due Repubbliche.

Art. 89

La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca può presentare proposte tendenti a perfezionare la legislazione della Repubblica socialista cecoslovacca e le legislazioni delle Repubbliche.

Art. 90

(1) Allorché la Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca rileva la non conformità degli atti indicati all'art. 87, sospende detti atti, in tutto o in parte, ed eventualmente certe loro disposizioni. Gli organi competenti sono tenuti, entro sei mesi dal giorno della pubblicazione dell'ordinanza della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca, a rendere gli atti suddetti conformi alla Costitu-

Art. 86

(1) La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca è l'organo giudiziario di tutela della legittimità costituzionale.

(2) I membri della Corte costituzionale, nell'esercizio delle loro funzioni, sono indipendenti e fondano le loro decisioni unicamente sulla Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca e sulle leggi dell'Assemblea federale.

Art. 87

La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca decide:

- a) sulla conformità delle leggi dell'Assemblea federale e dei provvedimenti legislativi dell'Ufficio di Presidenza con la Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca;
- b) sulla conformità delle leggi costituzionali del Consiglio nazionale ceco e del Consiglio nazionale slovacco con la Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca e sulla conformità delle leggi dei Consigli nazionali con la Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca;
- c) sulla conformità alla Costituzione della Repubblica so-

zione della Repubblica socialista cecoslovacca, o eventualmente alle altre leggi dell'Assemblea federale. Se ciò non si verifica detti atti, le loro parti o le loro disposizioni decadono sei mesi dopo la pubblicazione dell'ordinanza.

(2) L'ordinanza della Corte costituzionale è pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle leggi dell'Assemblea federale.

Art. 91

La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca giudica i ricorsi contro l'invalidamento del mandato di un deputato all'Assemblea federale; la dichiarazione di revoca di un deputato; il rifiuto di accettazione di un candidato.

Art. 92

Se la legge non offre altra tutela giudiziaria, la Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca assicura il rispetto dei diritti e delle libertà garantite dalla Costituzione allorché questi siano violati da una decisione o da un intervento degli organi federali.

Art. 93

- (1) La Corte costituzionale apre un procedimento su proposta:
- a) di una Camera dell'Assemblea federale, del governo della Repubblica socialista cecoslovacca o di un altro organo federale;
 - b) del Consiglio nazionale ceco, della sua Presidenza, del Consiglio nazionale slovacco, della sua Presidenza o del governo di una Repubblica;
 - c) di un tribunale;

- d) del Procuratore generale;
- e) di un cittadino nei casi di cui all'art. 91.

(2) La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca può aprire un procedimento di propria iniziativa.

(3) La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca può aprire un procedimento su iniziativa di privati cittadini o di organizzazioni.

Art. 94

(1) La Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca è composta di 12 membri, di cui 8 giudici e 4 supplenti. La Corte costituzionale delibera in Camera di consiglio.

(2) Possono essere eletti membri della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca tutti i cittadini eleggibili all'Assemblea federale che abbiano raggiunto il trentacinquesimo anno di età, che abbiano conseguito la laurea in giurisprudenza ed abbiano almeno 10 anni di esercizio della professione giuridica.

(3) I membri della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca sono eletti dall'Assemblea federale per un periodo di 7 anni. Un giudice della Corte costituzionale può essere eletto al massimo per due legislature consecutive.

(4) Quattro giudici e due supplenti sono eletti fra i cittadini della Repubblica socialista ceca, quattro giudici e due supplenti fra i cittadini della Repubblica socialista slovacca.

Art. 95

(1) Il presidente e il vicepresidente della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca vengono eletti, fra i membri della Corte costituzionale, dall'Assemblea federale.

(2) Se il presidente della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca è cittadino della Repubblica socialista ceca, vicepresidente sarà eletto un cittadino della Repubblica socialista slovacca e viceversa.

Art. 96

(1) Il presidente della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca chiama i supplenti alla funzione di giudice in caso di malattia, di impedimento o di destituzione di un giudice della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) In caso di destituzione di un giudice della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca, il supplente diviene giudice permanente e resta in funzione fino al termine del mandato della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 97

(1) I membri della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca godono di una immunità analoga a quella dei deputati dell'Assemblea federale.

(2) L'autorizzazione di misure disciplinari o della detenzione preventiva nei confronti di uno dei membri della Corte costituzionale è concessa dalla Corte Costituzionale.

Art. 98

(1) Le funzioni di membro della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca sono incompatibili con le funzioni di deputato all'Assemblea federale, al Consiglio na-

zionale ceco, al Consiglio nazionale slovacco, di membro del governo della Repubblica socialista cecoslovacca o di una delle Repubbliche o con funzioni nell'apparato amministrativo ed economico.

(2) Una legge dell'Assemblea federale può stabilire l'incompatibilità della funzione di giudice costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca con altre funzioni.

Art. 99

Un membro della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca può rinunciare alle proprie funzioni. L'Assemblea federale può revocarlo per motivi disciplinari o nel caso sia sottoposto a procedimento penale. L'Assemblea federale può inoltre revocare il giudice che non prende parte all'attività della Corte per oltre un anno se tale fatto viene rilevato in una seduta plenaria della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca.

Art. 100

I dettagli relativi alla competenza e alla organizzazione della Corte costituzionale della Repubblica socialista cecoslovacca, così come la procedura, saranno fissati da una legge dell'Assemblea federale.

Art. 101

La Repubblica socialista ceca e la Repubblica socialista slovacca hanno ciascuna una Corte costituzionale. La competenza e i principi del loro funzionamento saranno fissati da leggi costituzionali dei Consigli nazionali.

Capitolo VII

GLI ORGANI STATALI DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA CECA E DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA SLOVACCA

Parte I

Il Consiglio Nazionale Ceco e il Consiglio Nazionale Slovacco

Art. 102

- (1) Il Consiglio nazionale ceco è il rappresentante della sovranità e dell'integrità della nazione ceca e l'organo supremo del potere statale della Repubblica socialista ceca.
- (2) Il Consiglio nazionale slovacco è il rappresentante della sovranità e dell'integrità della nazione slovacca e l'organo supremo del potere statale della Repubblica socialista slovacca.
- (3) Il Consiglio nazionale è l'organo rappresentativo supremo della Repubblica e il suo unico organo legislativo.

Art. 103

- (1) Il Consiglio nazionale ceco si compone di 200 deputati. Il Consiglio nazionale slovacco si compone di 150 deputati.
- (2) Il Consiglio nazionale viene eletto per un periodo di 5 anni.
- (3) Le condizioni di esercizio del diritto di voto per il Con-

siglio nazionale e le modalità di elezione e di revoca dei deputati sono determinate da una legge del Consiglio nazionale.

Art. 104

- (1) Il Consiglio nazionale si riunisce non meno di due volte all'anno (sessione primaverile e autunnale).
- (2) La Presidenza del Consiglio nazionale convoca le sessioni del Consiglio nazionale e ne dichiara la chiusura.
- (3) La sessione del Consiglio nazionale deve essere convocata qualora lo richieda almeno un terzo dei deputati. La Presidenza convoca il Consiglio nazionale entro 15 giorni dalla richiesta.

Art. 105

Le sedute del Consiglio nazionale sono convocate dal Presidente del Consiglio nazionale.

Art. 106

- (1) Le sedute del Consiglio nazionale sono generalmente pubbliche.
- (2) Le sedute a porte chiuse possono aver luogo solo nei casi stabiliti dal regolamento del Consiglio nazionale.

Art. 107

- (1) È di particolare competenza del Consiglio nazionale:
 - a) approvare le leggi costituzionali e altre leggi della Repubblica e tutelare la loro applicazione attraverso gli organi della Repubblica;

- b) approvare la stipulazione degli accordi internazionali per la cui esecuzione è necessaria una legge del Consiglio nazionale;
 - c) deliberare sulle fondamentali questioni della politica interna;
 - d) approvare il piano statale di sviluppo dell'economia nazionale a medio termine e il bilancio della Repubblica, controllarne l'applicazione e approvare il bilancio consuntivo della Repubblica;
 - e) eleggere o revocare il presidente del Consiglio nazionale e gli altri membri della Presidenza del Consiglio nazionale;
 - f) deliberare sulla dichiarazione programmatica del governo della Repubblica e controllare la sua e l'attività di ciascuno dei suoi membri; pronunciarsi sulla fiducia al governo;
 - g) creare, attraverso apposite leggi, i ministeri e gli altri organi amministrativi centrali della Repubblica;
 - h) eleggere e revocare i membri della Corte costituzionale della Repubblica.
- (2) Il Consiglio nazionale può annullare i decreti e le ordinanze del governo e gli atti generali e i regolamenti di un ministero o di un altro organo centrale dell'amministrazione dello Stato, se non sono conformi alla Costituzione o ad altra legge del Consiglio nazionale.

Art. 108

Il Consiglio nazionale quale organo rappresentativo supremo della Repubblica esamina le proposte dei Comitati nazionali, delibera sulle attività di questi e prende misure concernenti la loro organizzazione.

Art. 109

- (1) Il Consiglio nazionale è abilitato a deliberare allorché la maggioranza assoluta dei suoi deputati è presente.
- (2) Per essere valida una decisione deve aver ottenuto i suffragi della maggioranza assoluta dei deputati presenti.
- (3) Per approvare una legge costituzionale è necessaria una maggioranza di tre quinti dei voti dei deputati del Consiglio nazionale.

Art. 110

- (1) Il governo della Repubblica può chiedere un voto di fiducia al Consiglio nazionale. La presentazione della mozione di sfiducia al governo richiede la firma di almeno un quinto dei deputati del Consiglio nazionale.
- (2) Le disposizioni del cpv. (1) regolano anche la sfiducia nei riguardi dei singoli membri del governo della Repubblica.

Art. 111

- (1) L'iniziativa legislativa appartiene ai deputati del Consiglio nazionale, alle Commissioni del Consiglio nazionale e al governo della Repubblica.
- (2) Il Presidente del Consiglio nazionale e il Presidente del governo della Repubblica firmano le leggi del Consiglio nazionale.
- (3) Per entrare in vigore una legge del Consiglio nazionale deve essere promulgata secondo la procedura stabilita da una legge del Consiglio nazionale. Le leggi del Consiglio nazionale sono promulgate dalla Presidenza del Consiglio nazionale entro 15 giorni dalla loro approvazione.

Art. 112

I principi delle deliberazioni del Consiglio nazionale, i rapporti fra il Consiglio nazionale e il governo e le relazioni esterne sono fissati dalla legge sul regolamento interno del Consiglio nazionale.

Art. 113

L'elezione dei deputati è convalidata dal Consiglio nazionale su proposta della commissione dei mandati e della immunità parlamentare.

Art. 114

(1) Ogni deputato presta giuramento alla seduta del Consiglio nazionale alla quale partecipa per la prima volta.

(2) Il deputato al Consiglio nazionale ceco presta il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca, alla Repubblica socialista ceca e alla causa del socialismo. Rispetterò la volontà e gli interessi del popolo, mi atterrò alla Costituzione e alle altre leggi della Repubblica socialista cecoslovacca e della Repubblica socialista ceca e opererò per la loro applicazione».

(3) Il deputato al Consiglio nazionale slovacco presta il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca, alla Repubblica socialista slovacca, alla causa del socialismo e al testamento spirituale dell'Insurrezione nazionale slovacca. Osserverò la Costituzione e le altre leggi della Repubblica socialista cecoslovacca e della Repubblica socialista slovacca e opererò per la loro applicazione».

(4) Il rifiuto di prestare giuramento o il giuramento prestato con riserva determinano la perdita del mandato.

Art. 115

(1) Il Consiglio nazionale, così come ogni deputato, hanno il diritto di interpellare il governo della Repubblica o uno dei suoi membri e di presentare interrogazioni sugli affari di loro competenza. Il governo e i suoi membri sono tenuti a rispondere alle interpellanze e alle interrogazioni.

(2) Il Presidente e gli altri membri del governo della Repubblica hanno il diritto di assistere alle sedute del Consiglio nazionale, della sua Presidenza o delle sue Commissioni; a richiesta hanno il diritto di parola.

(3) Se il Consiglio nazionale o la sua Presidenza o una delle sue Commissioni lo richiedono, i membri del governo sono tenuti ad assistere alla seduta del Consiglio nazionale, della sua Presidenza o della Commissione.

Art. 116

(1) Un deputato non può essere oggetto di provvedimenti giudiziari, di sanzioni disciplinari o di arresto senza l'approvazione del Consiglio nazionale. Se il Consiglio nazionale non concede il nulla-osta, il procedimento è definitivamente chiuso.

(2) Il deputato non può essere oggetto di alcun procedimento per il voto espresso in seno al Consiglio nazionale o in altri organi. Le opinioni espresse da un deputato al Consiglio nazionale o in altri organi non possono essere oggetto di misure disciplinari da parte del Consiglio nazionale.

(3) Se il deputato è colto in flagranza di reato, l'organo competente è tenuto ad informare immediatamente la Presidenza del Consiglio nazionale. Se la Presidenza del Consiglio nazionale non concede la propria autorizzazione il deputato deve essere immediatamente rimesso in libertà.

Art. 117

Il deputato al Consiglio nazionale può rifiutare di testimoniare su fatti dei quali ha preso conoscenza nell'esercizio del proprio mandato e ciò anche dopo la scadenza del suo mandato parlamentare.

Art. 118

Il Consiglio nazionale crea commissioni funzionanti come organi di iniziativa e di controllo ed elegge i presidenti e i loro membri.

Art. 119

(1) Il Consiglio nazionale elegge nel suo seno i membri della Presidenza del Consiglio nazionale.

(2) La Presidenza del Consiglio nazionale è composta dal Presidente, dai vicepresidenti e dagli altri membri. Il Consiglio nazionale fissa il numero dei membri della presidenza.

(3) La Presidenza del Consiglio nazionale resta in funzione, dopo lo spirare del mandato del Consiglio nazionale, fino a che il Consiglio nazionale non elegge la nuova presidenza.

(4) La Presidenza del Consiglio nazionale e i suoi membri sono responsabili davanti al Consiglio nazionale che li può revocare in qualsiasi momento.

Art. 120

La Presidenza del Consiglio nazionale delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 121

(1) Durante il periodo in cui il Consiglio nazionale non è in sessione, sia che la sessione sia terminata, sia che la legislatura sia conclusa, la Presidenza del Consiglio nazionale assume le funzioni del Consiglio nazionale. Non può però in tale periodo emanare o modificare leggi costituzionali, nè votare il bilancio della Repubblica.

(2) Durante il periodo in cui il Consiglio nazionale non si riunisce in seguito a circostanze eccezionali, la Presidenza del Consiglio nazionale assume tutte le sue funzioni, ad eccezione del diritto di emanare e modificare le leggi costituzionali.

(3) Per misure urgenti che devono esprimersi in forma di legge, la Presidenza del Consiglio nazionale promulga dei decreti-legge che sono firmati dal Presidente del Consiglio nazionale e dal Presidente del governo della Repubblica. I decreti-legge sono promulgati come leggi.

(4) Le misure adottate dalla Presidenza del Consiglio nazionale in virtù dei cpv. (1), (2) e (3) devono essere approvate alla prima sessione del Consiglio nazionale, altrimenti saranno considerate decadute.

Art. 122

(1) È ancora di competenza della Presidenza del Consiglio nazionale:

- a) nominare e revocare il presidente e gli altri membri del governo della Repubblica e affidare loro la direzione dei ministeri e degli altri organi centrali;
- b) nominare i funzionari nei casi previsti dalla legge;
- c) conferire premi e decorazioni conformemente alle leggi della Repubblica.

(2) La Presidenza del Consiglio nazionale indice le elezioni al Consiglio nazionale e le elezioni generali ai Comitati nazionali.

Art. 123

Il Presidente del Consiglio nazionale:

- a) rappresenta il Consiglio nazionale;
- b) firma le leggi del Consiglio nazionale e i decreti-legge della Presidenza del Consiglio nazionale;
- c) riceve il giuramento dei membri del governo della Repubblica;
- d) convoca e presiede le riunioni del Consiglio nazionale.

Parte II

Il Governo della Repubblica Socialista Ceca e il Governo della Repubblica Socialista Slovacca

Art. 124

Il governo della Repubblica è l'organo esecutivo supremo del potere statale della Repubblica.

Art. 125

- (1) Il governo della Repubblica è composto dal Presidente, dai vicepresidenti e dai ministri.
- (2) L'appartenenza al governo è incompatibile con l'appartenenza alla Presidenza del Consiglio nazionale o alla Corte costituzionale.

Art. 126

(1) I membri del governo della Repubblica socialista ceca prestano nelle mani del Presidente del Consiglio nazionale ceco il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca, alla Repubblica socialista ceca e alla causa del socialismo. Compirò i miei doveri secondo la volontà del popolo e nell'interesse del popolo. Rispetterò la Costituzione e le altre leggi della Repubblica socialista cecoslovacca e della Repubblica socialista ceca e opererò perché siano applicate».

(2) I membri del governo della Repubblica socialista slovacca prestano nelle mani del Presidente del Consiglio nazionale slovacco il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca, alla Repubblica socialista slovacca, alla causa del socialismo e all'eredità dell'Insurrezione nazionale slovacca. Compirò i miei doveri secondo la volontà del popolo e nell'interesse del popolo. Rispetterò la Costituzione e le altre leggi della Repubblica socialista cecoslovacca e della Repubblica socialista slovacca e opererò perché siano applicate».

Art. 127

Il governo della Repubblica è tenuto a presentarsi, dopo la nomina, alla prima seduta del Consiglio nazionale per presentare il programma e chiedere il voto di fiducia.

Art. 128

(1) Il governo della Repubblica è responsabile dell'esercizio delle sue funzioni davanti al Consiglio nazionale che può esprimergli voto di sfiducia.

(2) Il governo della Repubblica può chiedere in ogni momento al Consiglio nazionale un voto di fiducia.

Art. 129

(1) Il governo della Repubblica presenta le sue dimissioni alla Presidenza del Consiglio nazionale.

(2) Se il Consiglio nazionale esprime la sua sfiducia al governo della Repubblica o se rifiuta di votargli la fiducia, la Presidenza del Consiglio nazionale revoca il governo.

(3) Il governo della Repubblica è tenuto a presentare obbligatoriamente le sue dimissioni alla seduta costitutiva della nuova legislatura del Consiglio nazionale.

Art. 130

Se la Presidenza del Consiglio nazionale accetta le dimissioni del governo, demanderà a questi l'incarico di continuare ad esercitare provvisoriamente le sue funzioni fino alla nomina del nuovo governo.

Art. 131

(1) Un membro del governo della Repubblica presenta le sue dimissioni alla Presidenza del Consiglio nazionale.

(2) Il Consiglio nazionale può esprimere la sua sfiducia nei riguardi di un membro del governo della Repubblica. In tal caso la Presidenza del Consiglio nazionale revoca il membro del governo.

Art. 132

Se la Presidenza del Consiglio nazionale accetta le dimissioni di un membro del governo della Repubblica, può designare il membro del governo che assicuri provvisoriamente il disbrigo degli affari di competenza del membro dimissionario.

Art. 133

Il governo della Repubblica delibera collegialmente ed è abilitato a farlo se è presente la maggioranza assoluta dei suoi membri. Per essere valide le delibere del governo devono ottenere la maggioranza assoluta dei voti dei membri presenti.

Art. 134

Il governo della Repubblica assicura il coordinamento e l'espletamento dei compiti in materia di sviluppo economico, culturale e sociale, come negli altri campi di competenza della Repubblica in virtù della presente legge costituzionale. A tal fine il governo della Repubblica assicura l'applicazione delle leggi, coordina, dirige e controlla le attività dei ministeri e degli altri organi amministrativi della Repubblica, controlla ed assicura l'applicazione dei suoi decreti e ordinanze.

Art. 135

(1) Al governo della Repubblica spettano tutti i poteri governativi ed esecutivi derivanti dalla competenza legislativa del Consiglio nazionale.

(2) Di competenza del governo della Repubblica sono anche gli affari che in virtù della presente legge costituzionale sono

regolati da leggi dell'Assemblea federale, sempre che l'esecuzione delle leggi spetti ai governi delle Repubbliche (cpv. 2 dell'art. 37).

(3) Nel quadro della competenza sia della Federazione che delle Repubbliche, gli affari affidati ai governi delle Repubbliche in base agli artt. 8, 10 e 28 della presente legge costituzionale, sono di competenza anche del governo della Repubblica.

Art. 136

Il governo della Repubblica dirige e controlla l'attività dei Comitati nazionali.

Art. 137

(1) Il governo della Repubblica delibera collegialmente su:

- a) i progetti di legge;
- b) i decreti governativi;
- c) la realizzazione del programma governativo;
- d) l'approvazione degli accordi internazionali la cui applicazione è di competenza della Repubblica;
- e) i progetti dei piani statali di sviluppo dell'economia nazionale, del bilancio preventivo e consuntivo della Repubblica;
- f) le misure fondamentali per realizzare la politica economica;
- g) la nomina dei funzionari statali nei casi previsti dalla legge;
- h) la richiesta di un voto di fiducia al Consiglio nazionale;
- i) altre questioni nei casi previsti dalle leggi del Consiglio nazionale.

(2) Il governo della Repubblica socialista ceca e il governo della Repubblica socialista slovacca, per l'esercizio delle loro decisioni di carattere generale, possono creare come organo

104

a sè stante la Presidenza del governo, definirne la competenza e fissare il suo regolamento interno.

Art. 138

Per applicare le leggi del Consiglio nazionale il governo della Repubblica può emanare, nei casi previsti dalla legge, dei decreti. Può inoltre emanare decreti di attuazione delle disposizioni di legge dell'Assemblea federale, se è abilitato a farlo.

Art. 139

I ministeri e gli altri organi centrali dell'amministrazione della Repubblica possono anche, sulla base delle leggi dell'Assemblea federale e dei Consigli nazionali e nell'ambito di queste, pubblicare dei regolamenti nei casi in cui sono abilitati per legge.

105

Capitolo VIII

DISPOSIZIONI GENERALI, TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Art. 140

- (1) Il territorio attuale delle regioni ceche costituisce il territorio della Repubblica socialista ceca.
- (2) Il territorio attuale della Slovacchia costituisce il territorio della Repubblica socialista slovacca.
- (3) Le leggi dei Consigli nazionali determinano le regioni all'interno di ciascuna Repubblica.

Art. 141

- (1) Praga è la capitale della Repubblica socialista cecoslovacca e sede costituzionale degli organi della Repubblica socialista cecoslovacca. Lo statuto di Praga, in quanto capitale della Repubblica socialista cecoslovacca, sarà regolato da una legge dell'Assemblea federale.
- (2) Praga è la capitale della Repubblica socialista ceca e sede costituzionale dei suoi organi.
- (3) Bratislava è la capitale della Repubblica socialista slovacca e sede costituzionale dei suoi organi.

Art. 142

- (1) La Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca non può essere modificata che da una legge costituzionale dell'Assemblea federale.
- (2) Le due Repubbliche adotteranno loro proprie costituzioni nel momento in cui sarà adottata la Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca. Fino a che la Costituzione della Repubblica socialista ceca e la Costituzione della Repubblica socialista slovacca non saranno adottate, il regime costituzionale di queste Repubbliche sarà retto dalla presente legge costituzionale e dagli altri atti costituzionali.
- (3) Le leggi dell'Assemblea federale, le leggi dei Consigli nazionali e gli altri regolamenti degli organi federali o degli organi delle Repubbliche non possono essere in contrasto con la Costituzione e le leggi costituzionali della Repubblica cecoslovacca. L'interpretazione e l'applicazione di tutti i regolamenti giuridici devono essere conformi alla Costituzione e alle leggi costituzionali della Federazione.
- (4) Le leggi dei Consigli nazionali e gli altri regolamenti giuridici delle Repubbliche non possono essere in contraddizione con le leggi costituzionali dei Consigli nazionali. L'interpretazione e l'applicazione di tutti i regolamenti giuridici della Repubblica devono essere conformi alle leggi costituzionali del Consiglio nazionale.

Art. 143

- (1) Sono abrogate le disposizioni dell'art. 1 cpv. (2) e dell'art. 12; le disposizioni dei capitoli III, IV e VI (dall'art. 39 all'art. 85) e quelle degli artt. 107 fino al 109 e dell'art. 111 della Costituzione (legge costituzionale n. 100—1960 della Raccolta delle leggi).
- (2) A seconda della natura della questione, le disposizioni della Costituzione e delle altre leggi inerenti alla Repubblica so-

cialista cecoslovacca devono essere applicate ugualmente alla Repubblica socialista ceca e alla Repubblica socialista slovacca.

(3) Il Presidente della Repubblica, eletto conformemente alle disposizioni dell'art. 63 della Costituzione, conserva le sue funzioni di Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca conformemente alle presente legge costituzionale; la durata del suo mandato è calcolata a partire dal giorno della sua elezione.

(4) L'ufficio di Presidenza dell'Assemblea nazionale resta in funzione fino a che non verrà eletto l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea federale.

(5) Il governo della Repubblica socialista cecoslovacca esercita le funzioni di governo della Repubblica socialista cecoslovacca fino alla nomina del governo della Repubblica socialista cecoslovacca conformemente alle disposizioni della presente legge costituzionale.

Art. 144

(1) Tutte le leggi e tutti gli altri regolamenti validi il giorno in cui la presente legge costituzionale entra in vigore restano validi. Se regolano affari che in base alla presente legge costituzionale non sono di competenza della Federazione possono essere modificati da leggi del Consiglio nazionale ceco o del Consiglio nazionale slovacco ed eventualmente da regolamenti delle Repubbliche.

(2) Se le leggi e altri regolamenti in vigore attribuiscono una competenza all'Assemblea nazionale, al governo, al Consiglio nazionale slovacco o ad altri organi centrali dello stato, tale competenza è esercitata dall'Assemblea federale, dal governo della Repubblica socialista cecoslovacca o eventualmente da altri organi centrali della Federazione negli affari che, in virtù della presente legge costituzionale, sono di esclusiva competenza della Repubblica socialista cecoslovacca; negli

altri affari tale competenza è esercitata dal Consiglio nazionale ceco, dal Consiglio nazionale slovacco, dal governo della Repubblica socialista ceca, dal governo della Repubblica socialista slovacca o da altri organi statali centrali delle due Repubbliche.

(3) Ad eccezione dei ministeri e degli altri organi centrali dell'amministrazione statale presieduti da un ministro, le leggi dell'Assemblea federale possono designare gli organi (o le organizzazioni) ai quali deferire, precisandone i limiti, la competenza degli organi (o organizzazioni) esistenti fino a quel momento e che, attraverso le leggi finora in vigore, avevano competenza sull'intero territorio dello Stato e ciò negli affari che, con la presente legge costituzionale, sono di competenza della Repubblica socialista cecoslovacca che delle due Repubbliche. Questa legge può inoltre prevedere l'eventuale trasferimento di diritti e di obblighi degli organi (o organizzazioni) esistenti fino a quel momento.

Art. 145

I Tribunali e la Procura della Repubblica socialista cecoslovacca saranno organizzati da una legge costituzionale dell'Assemblea federale. Fino al giorno dell'entrata in vigore di questa legge costituzionale, sarà di competenza dell'Assemblea federale:

- a) eleggere e revocare i giudici della Corte suprema e i giudici dei tribunali militari;
- b) proporre al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca la revoca del Procuratore generale;
- c) deliberare sui rapporti della Corte costituzionale e del Procuratore generale sullo stato della legalità socialista.

(1) Fino a che il Consiglio nazionale ceco e il Consiglio nazionale slovacco non saranno eletti conformemente alla presente legge costituzionale

- a) il Consiglio nazionale ceco, creato con la legge costituzionale n. 77—1968 della Raccolta delle leggi, esercita la competenza attribuita al Consiglio nazionale ceco dalla presente legge costituzionale;
- b) Il Consiglio nazionale slovacco, allargato in virtù dell'art. 6 della legge costituzionale n. 77—1968 della Raccolta delle leggi, esercita la competenza attribuita al Consiglio nazionale slovacco dalla presente legge costituzionale.

(2) Il Consiglio nazionale ceco aumenterà, attraverso elezioni, i suoi membri in modo da raggiungere il numero di 200 membri.

(3) Il Consiglio nazionale slovacco aumenterà, attraverso elezioni, i suoi membri in modo da raggiungere il numero di 150 membri.

(4) I membri dei due Consigli nazionali hanno i diritti e gli obblighi dei deputati, previsti dalla presente legge costituzionale.

Fino a che l'Assemblea federale non sarà eletta conformemente alle disposizioni del cpv. (1) dell'art. 30 e del cpv. (2) dell'art. 31,

- a) l'Assemblea nazionale nella sua attuale composizione viene Camera del popolo dell'Assemblea federale;
- b) il Consiglio nazionale ceco e il Consiglio nazionale slovacco, allargati conformemente alle disposizioni dell'art. 146, eleggeranno i deputati alla Camera delle nazioni fra i propri membri che non siano deputati all'Assemblea nazionale.

(Soppresso dalla legge costituzionale n. 117—1969 della Raccolta delle leggi cecoslovacche)

(Soppresso dalla legge costituzionale n. 57—1969 della Raccolta delle leggi cecoslovacche)

(1) Alla vigilia del giorno in cui la presente legge costituzionale entra in vigore, l'Assemblea nazionale, il Consiglio nazionale ceco e il Consiglio nazionale slovacco possono già prendere le misure necessarie alla sua attuazione.

(2) Se l'Assemblea nazionale delibera precedentemente al giorno citato al cpv. (1) su uno dei progetti menzionati al cpv. (2) dell'art. 42, per la loro approvazione occorre la maggioranza dei voti di tutti i deputati dell'Assemblea nazionale eletti nelle regioni ceche e la maggioranza dei voti di tutti i deputati dell'Assemblea nazionale eletti in Slovacchia. L'approvazione di una legge costituzionale richiede i voti di almeno i tre quinti di tutti i deputati eletti all'Assemblea nazionale nelle regioni ceche e i voti di almeno i tre quinti di tutti i deputati eletti all'Assemblea nazionale in Slovacchia.

(3) I progetti menzionati al cpv. (2) sono votati separatamente dai deputati eletti nelle regioni ceche e dai deputati eletti in Slovacchia.

Art. 151

(1) La presente legge costituzionale entra in vigore il 1 gennaio 1969.

(2) Le disposizioni dei cpv. (2) e (3) dell'art. 146 e degli artt. 149 e 150 hanno potere esecutivo dal giorno della loro pubblicazione.

La legge costituzionale n. 125—1970 della Raccolta delle leggi cecoslovache, recante modifiche ed emendamenti alla legge costituzionale n. 143—1968 della Raccolta delle leggi cecoslovache sulla Federazione cecoslovacca, è entrata in vigore il 22 dicembre 1970.

LEGGE COSTITUZIONALE

del 27 ottobre 1968

CONCERNENTE

LO STATUTO DELLE NAZIONALITÀ
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA
CECOSLOVACCA

L'Assemblea nazionale della Repubblica socialista cecoslovacca

considerando che il popolo lavoratore della Repubblica socialista cecoslovacca, fonte di tutto il potere dello Stato, è composto, in una patria comune e in una comunità indivisibile, dalle nazioni ceca e slovacca e da gruppi etnici ungheresi, tedesco polacco e ucraino (ruteni) e che questi gruppi etnici, nello spirito della politica del Fronte Nazionale, partecipano attivamente allo sviluppo del paese e sviluppano al tempo stesso le forme di vita nazionale che sono loro proprie; ispirata dalla volontà di approfondire e di rafforzare la fraterna coesistenza e la solidarietà dei popoli e dei gruppi etnici, di assicurare alle minoranze nazionali il diritto di partecipare all'esercizio del potere dello Stato e dar loro efficaci garanzie per il loro ulteriore sviluppo;

ha approvato la seguente legge costituzionale:

Art. 1

La Repubblica socialista cecoslovacca, Stato comune dei popoli ceco e slovacco e delle minoranze nazionali che vivono sul suo territorio, nello spirito della democrazia socialista e dell'internazionalismo, assicura alle minoranze ungherese, tedesca, polacca e ucraina (rutena) le possibilità e i mezzi per un generale sviluppo.

Art. 2

Le diverse minoranze nazionali sono rappresentate, proporzionalmente al loro numero, nei Corpi rappresentativi e negli altri organi eletti.

Art. 3

(1) I cittadini appartenenti ai gruppi etnici ungherese, tedesco, polacco e ucraino (ruteno), nel quadro corrispondente alle necessità del loro sviluppo nazionale e nelle condizioni previste dalle leggi, godono:

- a) del diritto d'istruzione nella loro lingua;
- b) del diritto al pieno sviluppo culturale;
- c) del diritto di utilizzare la propria lingua nei rapporti d'ufficio con gli organi dello Stato nelle regioni abitate da ciascuna delle rispettive minoranze nazionali;
- d) del diritto di associarsi liberamente in organizzazioni sociali e culturali a base nazionale;
- e) del diritto di stampa e di informazione nella propria lingua.

(2) Il quadro e le modalità dei diritti menzionati al cpv. (1) saranno determinati per legge.

Art. 4

(1) Ogni cittadino decide liberamente, secondo la propria convinzione, della sua appartenenza ad uno dei gruppi etnici.

(2) L'appartenenza ad un qualsiasi gruppo etnico non può intaccare i diritti dei cittadini a partecipare alla vita politica, economica e sociale.

(3) Sono vietate tutte le forme di pressione tendenti a far perdere il carattere nazionale.

Art. 5

(1) La presente legge costituzionale sarà attuata attraverso leggi dell'Assemblea federale e dei Consigli nazionali.

(2) Le leggi dei Consigli nazionali preciseranno anche i Corpi rappresentativi e gli organi esecutivi presso i quali saranno istituiti gli organismi che assicureranno la realizzazione dei diritti delle minoranze nazionali.

Art. 6

Le disposizioni dell'art. 25 della Costituzione (legge costituzionale n. 100—1960 della Raccolta delle leggi della Repubblica socialista cecoslovacca) sono abrogate.

Art. 7

La presente legge costituzionale entra in vigore il 1 gennaio 1969.

BASI COSTITUZIONALI
DELLA FEDERAZIONE
CECOSLOVACCA

Seconda edizione
(Prima edizione dell'Agencia Stampa Orbis)
Traduzione di Giorgio Gandini e Egle Gasparini
Copertina: Radmila Kunová
Editore Agencia Stampa Orbis, Praga 1978

12-025-78
02/28

Prezzo 10,— Kčs